

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

EPPURE SI POTREBBERO DIMINUIRE LE TARIFFE!

Gran parte dei romani pagano il doppio della luce consumata

L'ACEA, ha seguito la S.R.E. nello stabilire dei « minimi » assurdi per affrontare la sua difficile situazione

Da molte parti — e ultima giunta ieri un'agenzia di stampa — si elevano critiche al fatto che l'ACEA, seguendo l'esempio della S.R.E., abbia fissato dei minimi di consumo per la luce elettrica assolutamente superiori ai consumi medi. In realtà, sebbene sia previsto dal regolamento approvato nel 1946 dal Consiglio comunale, si tratta di un provvedimento che va nettamente contro gli usi di consumo più modesti. Un breve esempio basta a dimostrarlo. Prendiamo l'esempio di una famiglia che vive in una camera e cucina e adoperi una lampada di 60 candele (40 watt) per 6 ore nel periodo invernale, 4 ore in primavera e in autunno e 3 ore in estate. Il totale della luce consumata per un anno è di 57 kWh. Se si aggiunge la parte eventuale e l'uso parziale di un'altra lampada si può arrivare, statisticamente, infatti, stabiliscono le medie di consumo popolari fra i 60 e i 90 kWh l'anno. Ora i minimi fissati dall'ACEA sono di 300 o 600 kWh l'anno, a seconda che l'utente abbia il contatore da 5, 10 o 20 amper.

Il minimo di consumo impostato dall'ACEA, quindi, non è migliore delle ipotesi, risulta essere il doppio del consumo medio: l'utente, cioè, paga obbligatoriamente almeno il doppio quello che ha consumato. In questo modo, in pratica, il prezzo del kWh luce non è più di 25 lire ma di 62 lire circa!

La misura, dunque, è grave anche se risulta essere legittima di una di quelle assurdità che così numerose sono contenute nel regolamento ACEA. Il perché, che essa è stata causata dalla difficilissima situazione nella quale si trova l'azienda comunale, per un'azione politica che fino ad oggi è stata seguita nei suoi confronti e che ha, obiettivamente, favorito i monopoli.

Innanzitutto, questa situazione è conseguenza della vera e propria borsa nera in atto nel campo della produzione di energia elettrica. Il blocco delle tariffe, infatti, che ha riguardato la vendita della luce dalla società distributrice, l'utente, non viene affatto rispettato: si può invece di 4,70 e cinque lire. Si tratta di un vero e proprio furto che danneggia fortemente le casse dell'ACEA, dato che quest'azienda si avvale di un'energia che costa il 60% dell'energia che distribuisce. Né la Terzi ha te-

alcun conto della sentenza della magistratura, ma anzi ora pretende prezzi ancora più alti di prima. Intanto, sia il esempio della S.R.E., che quello della ACEA, stanno a guardare, pur essendo che la borsa nera dell'energia elettrica è perseguibile per via penale.

D'altra parte, la ripartizione delle utenze a Roma fra S.R.E. e ACEA, è a tutto svantaggio di quest'ultima. E' l'ACEA che deve provvedere all'illuminazione pubblica, mentre la S.R.E. non le rimborsa il prezzo dovuto. Nel campo dell'illuminazione privata l'ACEA ha distribuito, nel 1953, 40 milioni di kWh, mentre la S.R.E. ne ha distribuiti ben 115 milioni; nel campo delle utenze industriali (che sono di gran lunga le più redditizie) l'ACEA ha distribuito solo 18 milioni di kWh, mentre la S.R.E. è giunta, sempre nel 1953, a 170 milioni. Nel campo dei trasporti, invece, la S.R.E. ha distribuito 12 milioni di kWh, mentre la S.R.E. ne ha distribuiti 64 — ed è superfluo dire che, anche in questo caso, chi sta meglio è la S.R.E., perché le utenze sono, per lo meno, convenienti. Da ben otto anni il Comune è in perdita e non ha mai visto il profitto di cui si vanta.

Nessuna meraviglia, dunque, che l'ACEA navighi in acque assai difficili, mentre la S.R.E. — che in parte del potente gruppo mostra la « Centralita », comprendente anche la TETI e la S.E.L.P. — Valdarno — prospera e incassa profitti sempre più alti. E, tuttavia, sia pure in queste condizioni, l'ACEA già esercita una notevole funzione camilleristica: basta pensare che la S.R.E. vende l'energia a Roma a 24 lire, mentre in tutto il resto del Lazio la vende a 42 lire. E' evidente quale vantaggio ai consumatori potrebbe venire da un'azienda comunale più forte e più autonoma: ma bisogna che si muova politicamente. Bisogna, innanzitutto, che le utenze meno convenienti siano almeno parzialmente rimborsate fra ACEA o S.R.E. o, meglio ancora, il rapporto venga spostato a favore della ACEA; e ciò è nel potere del Consiglio comunale. Solo in questo modo molto tempo i consiglieri della Lista Cittadina chiedono di discutere il problema.

In secondo luogo occorre la vertenza fra l'ACEA e i distributori e la Terzi (società produttrice) in magistratura. In riconoscimento che la Terzi ha sempre preteso scendere a otto lire al kWh invece di 4,70 e cinque lire. Si tratta di un vero e proprio furto che danneggia fortemente le casse dell'ACEA, dato che quest'azienda si avvale di un'energia che costa il 60% dell'energia che distribuisce. Né la Terzi ha te-

CANZONI napoletane

Ieri mattina, con la partecipazione di ministri, amministratori comunali e di una piccola folla di appassionati e di studiosi, si è inaugurata la mostra storica della canzone napoletana, ospitata nelle grandi sale del Palazzo delle Esposizioni. Si tratta di una manifestazione di indubbio interesse. La rassegna storica è divisa in dieci saloni.

Nel primo salone, attraverso quadri, documentazioni fotografiche e una ricca esposizione di strumenti tipicamente napoletani, viene tracciato un profilo storico del canto partenopeo dalle origini fino ad oggi. Il settimo salone ospita una rassegna della canzone a sfondo sociale, con ricca documentazione di spartiti e di riproduzioni fotografiche. L'ottava sezione della mostra è dedicata alle canzoni patriottiche, mentre il nono e il decimo salone ospitano le canzoni napoletane che hanno come tema, l'ineccepibile panorama del golfo: da Posillipo, a Marechiaro, da S. Lucia al Vomero...



LA CAMPAGNA PER L'APPELLO DI VIENNA

Due settimane dedicate alle riunioni di caseggiato

Il comunicato del Comitato della pace. La prossima celebrazione dell'8 maggio

Man mano che si sviluppa la campagna per la raccolta delle firme sull'appello di Vienna si allarga il dibattito intorno ai problemi della preparazione della guerra atomica e alla possibilità di una coesistenza pacifica fra i Paesi a diverso regime. Con la discussione sempre nuovi cittadini, delle tendenze più diverse, non solo offrono la loro adesione ma divengono attivi propagandisti dell'appello e dei suoi scopi. Per allargare e approfondire ancora la discussione, per purificarla in senso ad un'azione della il comitato della pace ha deciso di dedicare la settimana in corso e la prossima alle riunioni di caseggiato, nelle quali si sono già tenute nei giorni scorsi e che sono dimostrate una occasione preziosa per il dibattito.

In proposito il comitato della pace ha ieri sera emanato il seguente comunicato:

Il Comitato romano della pace invita tutti i comitati locali e tutti i partigiani della pace a organizzare in questa e nella prossima settimana, nelle quali si sono già tenute nei giorni scorsi e che sono dimostrate una occasione preziosa per il dibattito.

Il Comitato romano della pace invita tutti i comitati locali e tutti i partigiani della pace a organizzare in questa e nella prossima settimana, nelle quali si sono già tenute nei giorni scorsi e che sono dimostrate una occasione preziosa per il dibattito.

PIETRO INGRAO

Sul tema: « Per una politica di pace, unità di tutti gli italiani » il compagno

membro della Direzione del Partito, terrà un rapporto all'attivo della Federazione romana alle ore 19 di oggi alla sezione Salario (via Sebino 43).

Devono partecipare i compagni membri del Comitato federale, i comunisti dirigenti dei sindacati e degli organismi di massa, i propagandisti e gli attivisti della Federazione.

GIOVEDÌ 21 APRILE SONO INDETTE IN TUTTE LE SEZIONI CONVERSAZIONI POPOLARI SULLO STESSO TEMA.

IN UNA CAMERATA DOPO IL CAMBIO DELLA GUARDIA

Un soldato ucciso accidentalmente da un commilitone al Forte Bravetta

La sciagura è accaduta all'alba di ieri - Un solo colpo di moschetto - Aperta un'inchiesta da parte delle autorità militari

All'alba di ieri una sciagura mortale è avvenuta al Forte Bravetta: è rimasta vittima il bersagliere Francesco Capanna, di 22 anni.

Erano le 4,05 allorché è rientrata nelle camerate una squadra di bersaglieri del primo Reggimento composta dei militari che avevano appena concluso il turno di guardia all'ingresso del forte e nei numerosi posti di sentinella.

Prima di gettarsi sulle brandie i soldati si sono avvicinati frettolosamente alla rastrelliera per deporsi i fucili. E' stato proprio in quel momento che la fulminea sciagura si è verificata.

Il bersagliere Leonardo Guardone di 22 anni stava doppiando l'arma a sua volta quando un colpo è partito improvvisamente. Non è stato reso noto quale arma sia stata usata, ma si ritiene che si sia trattato di un colpo di fucile era ancora nelle mani del bersagliere o nel momento in cui l'arma ha urtato contro la rastrelliera. Disgraziatamente il proiettile ha frantumato il setto nasale del soldato Capanna che stava dormendo nel suo letto.

Un'inchiesta è stata aperta da alcuni ufficiali del reparto e da un tenente dei carabinieri quarantano, a giudizio dei medici, in 30 giorni.

L'altra sera il Marzari è stato ripetutamente colpito con un bottiglione dalla moglie Amelia Scattini in casa del suocero Pietro Scattini, in via Luciano Manoga 75. Ha riportato vaste ferite al capo e la sospettata è stata arrestata.

Un altro violento disastro è scoppiato l'altra sera nella fattoria Guadali, al Km. 17 della Via Appia, tra il fattore Pasquale Bianchi di 38 anni e il fienante Benigno Bianchi. Il primo è venuto per 10 giorni averlo riportato la sospettata frattura del setto nasale. Il secondo è rimasto ferito.

CONVOCATO PER STAMANE LA C.I.

Colloquio in Campidoglio per la Centrale del Latte

I lavoratori hanno sospeso l'agitazione in attesa dei risultati delle trattative

Il Sindaco ha convocato per stamane alle 12 in Campidoglio la Commissione interna dei lavoratori della Centrale del Latte per un colloquio con i componenti dei comitati direttivi dei sindacati di categoria, i membri unitari delle commissioni interne e gli attivisti sindacali.

Riunione degli attivisti del sindacato capitolino

Oggi alle ore 19 nella sede di Piazza Campidoglio n. 1 avrà luogo la riunione di tutti gli attivisti del sindacato dipendenti comunali e della nettezza urbana per discutere le rivendicazioni di categoria ed in preparazione dell'assemblea generale.

Domani il Consiglio generale dei sindacati

In preparazione della celebrazione del 1. Maggio, festa internazionale dei lavoratori, domani, alle ore 18, si riunirà alla Camera del Lavoro il Consiglio generale dei sindacati di Roma e Provincia. Alla riunione del Consiglio che dovrà decidere le iniziative da prendere per celebrare degnamente la festa del lavoro, interverranno anche i membri delle segreterie e dei comitati direttivi.

CONVOCAZIONI

Partito

Adunata straordinaria: Oggi alle ore 15 pomeriggio del consiglio del partito, nella sede del partito, in via Salaria, 215, si svolgerà l'adunata straordinaria del partito.

ITALIA - URSS

Oggi alle ore 19, nella sede di Piazza Campidoglio n. 1, avrà luogo la riunione di tutti gli attivisti del sindacato dipendenti comunali e della nettezza urbana per discutere le rivendicazioni di categoria ed in preparazione dell'assemblea generale.

Domani il Consiglio generale dei sindacati

In preparazione della celebrazione del 1. Maggio, festa internazionale dei lavoratori, domani, alle ore 18, si riunirà alla Camera del Lavoro il Consiglio generale dei sindacati di Roma e Provincia. Alla riunione del Consiglio che dovrà decidere le iniziative da prendere per celebrare degnamente la festa del lavoro, interverranno anche i membri delle segreterie e dei comitati direttivi.

GRAVE INFORTUNIO ALLA F.I.A.T. DELLA MAGLIANA

Un muratore precipita da sei metri per la rottura di una trave di legno

Altri due incidenti sono accaduti nella giornata di ieri

Un infortunio sul lavoro è avvenuto ieri mattina alle ore 11 nel cantiere di costruzione della FIAT alla Magliana. Il manovale Paolo Cardini di 29 anni residente a Marino, alle dipendenze della società edile « Sogem », lavorando nel cantiere a causa della rottura di un travetto, è precipitato dalla tettoia di un capannone posta a sei metri d'altezza.

Il giovane è stato raccolto e soccorso dai soccorsi e trasportato all'ospedale di S. Camillo dove è rimasto ricoverato. Egli presenta contusioni escoriazioni all'embraccio destro, alle gambe e alla mano destra, la frattura del bacino. Sono in corso accertamenti della polizia in collaborazione con l'ENPI per precisare le responsabilità per l'accaduto.

In un cantiere sul viale Sparaco dell'impresa Vallini l'operaio Vincenzo Barrese di 31 anni abitante in via degli Angeli 75 è caduto da una impalcatura alta 2 metri producendo alcune contusioni. Medico all'ospedale di S. Giovanni è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

Un altro grave incidente sul lavoro è avvenuto in un cantiere della Compagnia Generale di installazione e progettazione sull'Appia Nuova, all'altezza dell'aeroporto di Ciampino. Il manovale Pietro Perulli di 39 anni abitante in via Agostini, il 44 ieri alle ore 16 è stato colpito al viso da un tubo che inavvertitamente è caduto da una impalcatura. Ne avrà per pochi giorni.

L'abitato del Comune di R. Priora minacciato da nuovi gravi crolli

Altre ottanta persone sono rimaste senza casa

Preso a bottigliate dalla moglie adirata

L'abitato di Rocca Priora, dopo il crollo di undici case, avvenuto il mese scorso, è nuovamente minacciato: sulle mura di Rocca Priora, in via Salaria, si sono aperte larghe crepe e sono preannunciati di un crollo. Ottanta persone, appartenenti a dodici famiglie hanno dovuto lasciare le loro abitazioni. Le quattro abitazioni minacciate, che si trovano in vari punti del paese, appaiono definitivamente dannate e inutili sono stati giudicati perfino i lavori di puntellamento. Lo stato di dissesto delle case è tale che c'è il pericolo che da un momento all'altro possano crollare.

La situazione delle famiglie rimaste senza tetto è assai grave. La Croce Rossa ha disposto il rinvio di alcuni sinistri sotto le tende, mentre altre famiglie sono state accolate in locali pubblici. E' stato sollecitato un intervento concreto da parte del ministero dei Lavori Pubblici perché vengano eretti generosi alloggi temporanei per la ricostruzione di nuove abitazioni.

La dichiarazione fatta dal collega Guido Mattioli e dal col. Bennet in merito alla importante iniziativa di inviare tutti gli studiosi del mondo a risolvere i gravi problemi, che ancora impediscono la piena sicurezza del volo.

Erano presenti i rappresentanti della Società belga « Sabena » ed il col. Bennet intervenuto in rappresentanza della Ambasciata francese. E' stato donato un quadro del pittore Ferruccio Ferrazzi. Era presente anche l'addetto aeronautico sovietico.

Fondazione del Centro per la sicurezza aerea

Un tronco d'albero gli frattura una gamba

Le indagini sulla donna morta a S. Maria della Pietà

Il carbonato Quintino Marzari è stato ricoverato all'ospedale S. Spirito per gravi lesioni che guariranno, a giudizio dei medici, in 30 giorni.

L'altra sera il Marzari è stato ripetutamente colpito con un bottiglione dalla moglie Amelia Scattini in casa del suocero Pietro Scattini, in via Luciano Manoga 75. Ha riportato vaste ferite al capo e la sospettata è stata arrestata.

Un altro violento disastro è scoppiato l'altra sera nella fattoria Guadali, al Km. 17 della Via Appia, tra il fattore Pasquale Bianchi di 38 anni e il fienante Benigno Bianchi. Il primo è venuto per 10 giorni averlo riportato la sospettata frattura del setto nasale. Il secondo è rimasto ferito.

Terminate le testimonianze al processo contro Zangrilli

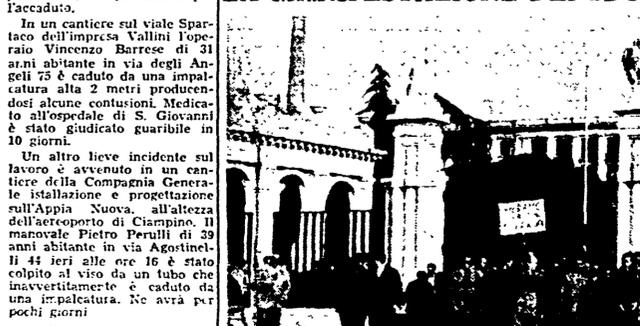
Per la diffusione di «Era Atomica»

Le indagini sulla donna morta a S. Maria della Pietà

Il Centro diffusione stampa provinciale informa che il primo obiettivo di diffusione del numero unico «Era Atomica» di 5000 copie è stato largamente superato essendo state diffuse finora 7000 copie.

Questo importante risultato, ottenuto grazie all'attività dei compagni delle sezioni romane e di alcuni centri della provincia, e in particolare

LA MANIFESTAZIONE DEI TBC AL FORLANINI



I discenti del Forlanini, proseguendo nella loro agitazione, hanno manifestato nel pomeriggio di ieri il loro vivo malcontento percorrendo in corteo le strade circostanti il sanatorio. Stamani alle 18,25, davanti ai cancelli del Marzari, avrà luogo una assemblea del ricoverati. Come è noto l'agitazione in corso tende ad ottenere l'approvazione immediata delle leggi per le provvidenze economiche post-sanatoriali, con speciale riferimento al reinserimento nella vita civile.

Un concorso dell'ENAL per i balconi fioriti



La Direzione dell'ENAL di Roma, interprete del desiderio espresso da molti appassionati fioricoltori, riconoscendo la importanza di sviluppare e diffondere la già ricca decorazione floreale di Roma indica un Concorso per l'abbellimento delle finestre e dei balconi.

Secondo programma



Secondo programma

19 Storia della letteratura russa. 20 Nuova generazione. 21 L'Industria economica. 22 Concerto di organo. 23 Il Giornale del Terzo. 24 Medesimo Mussorgsky. 25 La rinascita della Sicilia.

TELEVISIONE — 15.30. Ved. 18.15. 19.30. 20.30. 21.30. 22.30. 23.30. 24.30. 25.30. 26.30. 27.30. 28.30. 29.30. 30.30. 31.30. 32.30. 33.30. 34.30. 35.30. 36.30. 37.30. 38.30. 39.30. 40.30. 41.30. 42.30. 43.30. 44.30. 45.30. 46.30. 47.30. 48.30. 49.30. 50.30. 51.30. 52.30. 53.30. 54.30. 55.30. 56.30. 57.30. 58.30. 59.30. 60.30. 61.30. 62.30. 63.30. 64.30. 65.30. 66.30. 67.30. 68.30. 69.30. 70.30. 71.30. 72.30. 73.30. 74.30. 75.30. 76.30. 77.30. 78.30. 79.30. 80.30. 81.30. 82.30. 83.30. 84.30. 85.30. 86.30. 87.30. 88.30. 89.30. 90.30. 91.30. 92.30. 93.30. 94.30. 95.30. 96.30. 97.30. 98.30. 99.30. 100.30.

Lutto



Domattina scorsa decedeva improvvisamente a Napoli Umberto Di Pietro, fratello del Comm. Enrico, direttore della segreteria di Roma della Metro G. N. Mayer.

All'amico Enrico Di Pietro e ai familiari vadano le nostre più sentite condoglianze.